

CAMBIANO  
TEATRO  
COMUNALE



# CONVERGENZE ARTISTICHE



STAGIONE 2025/26

 **TEATRO APS**  
amatori per scelta  
EVENTI ITINERANTI

 **Teatri  
del  
Pianalto**



# **TEATRO COMUNALE CAMBIANO**

Dai boschi dell'Antica Grecia a ridere con Puck fino a Verona per cantare e ballare a fianco dei due innamorati più famosi della città. Passando da una piccola stanza, in cui una giuria è impegnata a decidere della vita di un uomo, vi ritroverete tra le mani una valigia scambiata piena di soldi e magari con questi decidere di partire alla scoperta dell'arte contemporanea. Assisterete al conflitto artistico tra Salieri e Mozart per infine arrivare a vivere una storia d'amore sul Rocciamelone. Pronti per questo viaggio? Queste sono solo *alcune* delle proposte della prossima stagione! Quest'anno abbiamo deciso di dedicarci alla celebrazione dell'arte del teatro nelle sue varie forme.

Spaziando dalla commedia al dramma, dal canto alla danza, da spettacoli che vi faranno riflettere a quelli che vi faranno staccare qualche ora dalla quotidianità, il nostro cartellone offre opzioni per tutti i gusti.

Siamo felici di poter proseguire anche quest'anno la collaborazione con i *Teatri del Pianalto* e la rassegna *Teatro APS - Amatori Per Scelta* dedicata a Eugenio Allegri e organizzata da UILT Piemonte.

Tante forme d'arte, tanti temi, tante persone, ma il punto di convergenza è sempre lo stesso, il teatro.

Vi aspettiamo numerose e numerosi!

**Beatrice De Luca**  
Per la Commissione Artistica



## TEATRO APS

### **APS: Associazione di Promozione Sociale**

Per il Laboratorio Teatrale di Cambiano e per il Teatro Comunale APS significa la capacità della nostra associazione di stare al passo coi tempi nella capacità organizzativa, grazie all'esperienza accumulata negli anni affiancata e potenziata dall'intenso ricambio generazionale. APS e volontariato come modello gestionale del Laboratorio Teatrale per il Teatro Comunale di Cambiano la cui validità è stata confermata dal recente rinnovo della convezione con il Comune di Cambiano per il quadriennio 2024 – 2028.

### **APS: Amatori Per Scelta**

UILT, Unione Italiana Libero Teatro, ossia l'associazione nazionale a cui aderisce il Laboratorio Teatrale di Cambiano APS, ha progettato questa iniziativa di promozione dell'interscambio tra le molte compagnie amatoriali associate. Noi di Cambiano aderiamo alla rassegna ospitando nel nostro cartellone *Le Beatrici*, spettacolo presentato dalla compagnia teatrale torinese Rossoinvaligia e presentando al Salone Italia di Poirino lo spettacolo *Madre Courage e i suoi figli*.



## **TEATRI del Pianalto**

Il Teatro Comunale di Cambiano e il Salone Italia di Poirino anche in questa stagione 2025/2026 si ripropongono come capofila dell'iniziativa della rete dei Teatri del Pianalto. Importanti manifestazioni di interesse da parte di soggetti operanti sul territorio sono state raccolte e sono in fase di discussione/sviluppo per ottenere il raccordo sostenibile tra vocazioni/esigenze diverse: prima fra tutte l'integrazione tra il circuito professionistico e quello amatoriale che permetterebbe di costruire cartelloni con una ricchezza di proposte d'eccellenza. Tuttavia il percorso da fare è ancora piuttosto lungo quindi ancora per questa stagione Teatri del Pianalto si limita a proporre la cooperazione fattiva tra Laboratorio Teatrale di Cambiano APS e Le Gesta APS per circuitare alcune delle proprie produzioni nei due teatri di competenza. Che, comunque, non è poca cosa.



Spettacolo inserito nella manifestazione *Cambiano come Montmartre*

20 settembre 2025

# Sogno di una notte di mezza estate

di *William Shakespeare*, regia di *Cristiana Pavesio*  
**Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.**



*Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare è una commedia in cui la natura (in particolare il bosco) è un elemento fondamentale e protagonista, un luogo magico e selvaggio che confonde il confine tra realtà e sogno e permette alle passioni e agli equivoci di prendere il sopravvento attraverso l'azione di fate e folletti, come il dispettoso Puck. È nel bosco che la magia delle fate, con l'uso di erbe e pozioni, altera le percezioni e i desideri dei personaggi, generando caos e amore. L'incantesimo del bosco permette ai personaggi, in particolare agli amanti, di sfuggire alle leggi e alle convenzioni di Atene, vivendo un'esperienza più libera e istintuale. Il bosco rappresenta l'irrazionale, la poesia e la vita stessa, offrendo un'evasione e un luogo dove i sogni e la fantasia possono diventare realtà. Il bosco diventa una metafora per il teatro, un luogo dove le diverse rappresentazioni della vita si fondono, così come le commedie e le tragedie si intrecciano nell'opera.

27 settembre 2025

# 100 lire nella tasca

testo e regia di *Domenico Berardi*  
**Italiani Sound**



Parafasando le parole della famosa canzone popolare di fine '800 intendiamo intrecciare un racconto musicale che ha accompagnato alcune tappe significative della nostra storia sociale in relazione alla nascita del jazz e del blues.

Attraverso la lettura dei documenti conservati nell'Archivio Storico Musicale vogliamo far riascoltare esempi di brani

musicali che hanno unito il Vecchio Continente al Nuovo in una poliedricità di stili sonori.

Mignonette, Ria Rosa, Enrico Caruso, Arturo Toscanini e poi ancora la figura della bella Mariuccia Ferrero protagonista del celebre brano *Ciribiribin* sono alcuni dei grandi nomi di una passata Italia che ricordiamo insieme alle personalità di Nick La Rocca, Louis Armstrong e Dizzy Gillespie. I work-songs, il jazz e il blues che incontrano – loro malgrado – la canzone popolare, la musica da salotto e la rivista italiana.

Non si tratta di uno spettacolo ma di una vera e propria traversata musicante sulla scia della grande emigrazione di fine '800 che ha saputo reinventare un panorama musicale e culturale per le generazioni del secondo dopoguerra.

Spettacolo inserito nel cartellone dei *Teatri del Pianaalto*

11 ottobre 2025

# L'ispettore Drake e la vedova nera

di David Tristram, regia di Roberto Russello e Maurizio Visca  
Le Gesta



Ovvero come usare a pretesto una classica costruzione di spettacolo "giallo" per dare libero sfogo ad una fantastica sequenza di comicità surreale dalla prima all'ultima scena sul palco.

Metà del '900, una villa nella profonda campagna inglese, con la classica presenza di un cadavere e ovviamente un assassino da trovare.

Or dunque una nuova indagine per il nostro Drake, ispettore tanto cinico e sottile nel pensiero quanto pavido e imbranato nelle azioni, che si avvale del supporto alle indagini del Sergente Plod, elemento dall'inadeguatezza e goffaggine che supera di gran lunga il limite dell'umana sopportazione.

Della trama fanno parte una sequenza di personaggi, tra sospettati e non, dai caratteri e dai colori totalmente assurdi ma con una caratteristica comune: sono *tutte* donne... o quasi!!!

Quindi non restano che due domande ancora aperte:

La prima... che fine ha fatto Wendy?

La seconda... riusciranno i nostri eroi a risolvere l'ennesimo intricatissimo caso di omicidio?

Ma soprattutto, come direbbe Plod, terza e più importante di tutte: riuscirà il pubblico a sopravvivere alle risate?

Venite a scoprirlo di persona!!!

25 ottobre 2025

# Nel nome del padre

di Luigi Lunari, regia di Stefano Sandroni  
La Corte dei Folli A.P.S.



Una donna e un uomo si ritrovano in una sorta di limbo, un "non-luogo" e "non-tempo" che i due sono costretti a condividere con l'intento di liberarsi dal proprio drammatico passato per adire finalmente ad una meritata pace eterna.

Rosemary e Aldo, realmente esistiti, provengono da due mondi opposti e sono figli di due famosi uomini politici, di contrapposte posizioni ideologiche, che hanno segnato la storia.

Una "commedia sentimentale" che si sviluppa nel dramma di questi due personaggi che si svelano gradualmente, attraverso un dialogo serrato e liberatorio a tratti ironico, tenero, duro e commovente, che li porterà, nel comune addormentarsi nella morte, verso un meritato lieto fine.

15 novembre 2025

# Romeo e Giulietta

coreografie di *Claudia Partiti*

Piccola Compagnia LTC



L'amore... la cosa più importante, quello che nessuno potrà separare. Romeo e Giulietta, la più bella storia d'amore che dopo secoli ancora toccherà il vostro cuore.

La Piccola Compagnia di danza ripropone sul palco la tragica storia d'amore tra due giovani appartenenti a famiglie rivali, i Montecchi e i Capuleti. Romeo e Giulietta, innamorati perdutamente, si sposano segretamente, ma il loro amore è destinato alla tragedia a causa della faida familiare.

22, 23, 29, 30 novembre 2025

# Un dubbio sotto processo

testo e regia di *Laura Giusto e Matilde Boniello*

Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.



*Un uomo è morto e la vita di un altro è in gioco*: dodici giurati sono chiamati a giudicare un giovane accusato di aver ucciso il proprio padre. Tutti sono convinti della sua colpevolezza e concordi nel mandarlo alla sedia elettrica. Tutti tranne uno. Per salvare il ragazzo da una morte potenzialmente ingiusta, la giurata n°8 cercherà in tutti i modi di insinuare il dubbio nelle menti dei suoi colleghi per dimostrare che la realtà dei fatti è più sfaccettata di quello che si è soliti pensare e che la verità può essere un'altra. Ma non sarà un'impresa facile poiché *è difficile mantenere i pregiudizi personali al di fuori di queste cose e quando questo accade il pregiudizio offusca sempre la verità*. Classismo, razzismo, indifferenza, indecisione e pregiudizi personali serpeggiano, infatti, negli animi della giuria dalla quale emerge uno spaccato della complessità della natura umana.

20 dicembre 2025

## 6 piemontesi in cerca d'amore

di Marina Rota e Paolo Valpreda

Ukulele Turin Orchestra



Fred Buscaglione, Luigi Tenco, Rita Pavone, Umberto Tozzi, Samuel Romano e Paolo Conte tornano idealmente sul palco grazie alla Ukulele Turin Orchestra, che ne reinterpreta con oltraggioso rispetto i brani più iconici.

A dare loro nuova voce e nuova immagine è l'intelligenza artificiale, mentre Paolo Valpreda veste i panni di un biografo improvvisato.

Gli artisti, ricreati digitalmente, duetteranno con l'orchestra ma, soprattutto, avranno il compito di smentire aneddoti falsi ma verosimili raccontati dal narratore reale.

Lo spettacolo unisce il puro intrattenimento a una sottile riflessione sull'odierna facilità di manipolare l'informazione, stimolando il pubblico a interrogarsi e ad approfondire la vita e l'opera di questi straordinari personaggi.

I testi delle parti dedicate a Buscaglione e Conte sono stati affidati alla scrittrice e giornalista Marina Rota, autrice della biografia *Sotto le stelle di Fred* (Buendia Editore).

Unico nel suo genere, lo spettacolo ha debuttato in anteprima al T.I.B. – Teatro Italia Borgaro – registrando un entusiastico sold out e un pubblico che, anche ballando, ha prodotto ripetute standing ovation.

10, 11, 17, 18 gennaio 2026

## Soldi, soldi, soldi

testo e regia di Andrea Gariglio

Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.



Cosa fareste voi se, per sbaglio, la vostra ventiquattre venisse scambiata con una valigetta uguale ma stracolma di soldi? Questo è quello che si chiede Henry, lavoratore onesto ma poco brillante con una vita mediocre, quando si accorge di essere diventato, in

pochi secondi, milionario!

Decide di fuggire con la moglie per godersi l'inaspettato malloppo. Il volo è prenotato e i due sono pronti a partire quando un poliziotto bussa alla loro porta, distruggendo piani e speranze di ricchezza.

Inizia così una farsa che tiene lo spettatore inchiodato alla poltrona grazie ad un crescendo di comicità e ad una serie di personaggi che si rivelano uno più divertente dell'altro. Il finale con il colpo di scena è d'obbligo!

Spettacolo inserito nella rassegna di eventi itineranti **Teatro APS**

**31 gennaio 2026**

## Le Beatrici

da **Stefano Benni**, regia di **Lia Tomatis**

**Rossoinvaligia Compagnia Teatrale**



Quanti modi ci sono per scappare? Quante strade per evadere? *Le Beatrici* sono donne in fuga, ognuna con il suo viaggio e la sua storia da raccontare.

In queste donne possiamo riconoscere le nostre stesse debolezze, le nostre stesse fragilità e la stessa forza che dobbiamo tirare fuori per superare gli ostacoli. Ci permettono di ridere di loro perché è di noi che un po' ridiamo, delle nostre contraddizioni, delle nostre nevrosi e del nostro tempo.

Il linguaggio che Stefano Benni utilizza per i suoi personaggi è estremamente vario: da pompose sentenze a vaneggiamenti sessuali, da sfoghi e urla a sussurri sognanti; è un'orchestra, un coro fatto di voci diversissime, a tratti anche dissonanti, pesanti, disturbanti perché queste altre non sono che il racconto del nostro magmatico mondo.

**7 febbraio 2026**

## Finché respiro, io vivo

testo e regia di **Zaira De Seta**

**Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.**



Uno spettacolo che unisce teatro, sogno, speranza e vita, dedicato alla lotta contro le malattie oncologiche.

A chi sogna e immagina una vita oltre la finestra dell'ospedale.

A chi desidera rifiorire, come una rosa: con più spine, ma più forte di

prima.

A chi, come le associazioni ANT e AIL, che con la loro presenza e il loro instancabile impegno, ci ricordano ogni giorno il valore della cura, del sostegno e della speranza.

Vi aspettiamo numerosi, con la voglia di esserci per l'altro, di dedicare tempo all'ascolto di vere storie di coraggio e resilienza, con l'augurio che questo spettacolo possa fare la differenza.

20, 21, 22 febbraio 2026

# Chi ha paura dell'arte contemporanea?

testo e regia di Alfonso Nigro

Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.



Non solo due passi senza pregiudizi nell'arte contemporanea, ma soprattutto due occhi puntati su chi l'arte la produce e la vende.

Storie vere, messe in scena come una tela che si srotola, portando sotto la luce del teatro l'artista, l'uomo con le sue visioni, i suoi sogni, che diventano materia: opere che spesso sono oggetto di discussione o di scandalo.

Questo spettacolo ha l'ambizione di fare arte raccontando la fragilità e le molteplici sfaccettature che il mondo dell'arte visiva offre.

L'arte contemporanea si nutre e si contamina con le diverse discipline, trae energia dal passato e dal presente per costruire il futuro.

È uno spettacolo che vuole trasformare la sofferenza dell'artista in racconto, in capolavoro sublime, capace di parlare alla nostra sensibilità senza compiacere né consolare.

Oggi, nell'epoca dell'Intelligenza Artificiale, l'arte si rivela ancora più utile: quando di fronte ai dolori dell'esistenza ci troviamo smarriti, l'arte ci offre un linguaggio autentico per resistere e per comprenderci.

7 marzo 2026

## Io corro ancora

di Saverio Fiano, regia di Daniela Damiani

Saverio Fiano



Trama portante dello spettacolo è la storia di Salvatore "Totò" Antibo, atleta siciliano che nella seconda metà degli anni ottanta fece sognare gli sportivi italiani compiendo imprese straordinarie, prima di imbattersi in un destino spietato e che lo costrinse ai margini del

mondo dello sport.

Intorno alla sua storia si sviluppano altre due vicende: quella nazionale-popolare dell'Italia che nell'estate del 1990 ospita i Mondiali di calcio, e quella personale dell'attore, che all'epoca era un adolescente che sognava di raggiungere la gloria e il successo imitando le gesta dei suoi idoli, immortalati nei poster che riempivano le pareti della sua camera.

In un mondo dove la sconfitta e il fallimento sembrano essere peccati imperdonabili, la vicenda di Totò Antibo ci insegna a rialzarci, ogni volta che cadiamo, e trovare la forza per gridare: "Io corro ancora".

20, 21, 22 marzo 2026

# W.A.M. - Wolfgang Amadeus Mozart

regia di Lorenzo Demaria

Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.



La storia romanzata del celebre compositore Wolfgang Amadeus Mozart attraverso gli occhi del Maestro Compositore di corte Antonio Salieri, la cui mediocre eredità artistica è stata quasi sepolta dal tempo.

Un anziano Salieri rievoca la storia della tumultuosa e aspra relazione tra due figure così diverse e uguali allo stesso tempo, all'alba di quello che ritiene sarà l'ultimo giorno della sua vita.

Al centro dell'opera l'odio intenso e l'ossessione, il genio e l'invidia, il prezzo del successo, la fede, l'ambizione e il potere della musica, portano alla luce il lato oscuro della fama e dell'infamia.

10, 11, 12 aprile 2026

# Lena dël Ròciamlon

di Federico Garelli, regia di Fabrizio Scarpa, Beppe Miletto e Tiziana Isoardi

Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S.



Il Laboratorio Teatrale di Cambiano ha l'onore di proporre *Lena dël Ròciamlon*, capolavoro di Federico Garelli, pioniere e fondatore della commedia in lingua piemontese. Questa rappresentazione costituisce un prezioso recupero di una tradizione teatrale che affonda le radici nella cultura popolare del nostro territorio.

Garelli, figura emblematica del teatro dialettale piemontese, ha saputo elevare la lingua locale a dignità letteraria. *Lena dël Ròciamlon* rappresenta uno degli esempi più riusciti di questa produzione artistica, dove la comicità si intreccia sapientemente con la rappresentazione veritiera della società piemontese.

Lo spettacolo, già andato in scena nel 1991 con Scarpa e Isoardi, successivamente riproposto per anni dalle televisioni locali negli spazi dedicati al teatro dialettale, torna ora sul palcoscenico per restituire al pubblico l'emozione della rappresentazione dal vivo. Si tratta di un'operazione culturale di grande valore, che recupera un modo di fare teatro ormai raro, caratterizzato dalla spontaneità espressiva e dalla vicinanza emotiva con il pubblico.

La messa in scena odierna vuole essere un omaggio non solo all'opera di Garelli, ma a un'intera tradizione teatrale che ha saputo raccontare, con ironia e profondità, la vita quotidiana delle nostre comunità, preservando la memoria storica attraverso la forza evocativa del dialetto piemontese.

24 aprile 2026

# Ma verrà un giorno che tutte quante...

testo e regia di Manuela Marascio

**Manuela Marascio**



*Nella Resistenza la donna fu presente ovunque: sul campo di battaglia come sul luogo di lavoro, nel chiuso della prigione come nella piazza o nell'intimità della casa. Non vi fu attività, lotta, organizzazione, collaborazione a cui ella non partecipasse: come una*

*spola in continuo movimento costruiva e teneva insieme, muovendo instancabile, il tessuto sotterraneo della guerra partigiana. (Ada Gobetti)*

Trasportavano cartucce ed esplosivi nella biancheria, nascondevano volantini di propagande sul fondo delle borse della spesa, percorrevano chilometri in sella a una bicicletta o a piedi, affondando nel fango o nella neve, coraggiosamente animate da un implacabile bisogno di libertà. Alcune imbracciarono le armi, altre furono arrestate, torturate, violentate. Molte rimasero sole. Ma tutte - tutte - contribuirono a rendere la Resistenza una guerra "totale", dove la donna, per la prima volta, trasgrediva le regole imposte da un sistema preconstituito, ricopriva ruoli-chiave nella lotta antifascista e, conscia di tutti i rischi, diventava protagonista della Storia, distinguendosi per i modi e le qualità della sua partecipazione attiva.

Lo spettacolo, ispirandosi alle biografie e alle testimonianze di figure femminili di primo piano nella guerra partigiana piemontese, si propone di dare voce e corpo alla delicatezza e alla forza di quell'universo femminile fiorito sulle macerie del triennio '43-'45. La militanza precoce di Bianca Guidetti Serra e l'impegno antifascista di Ada Gobetti, vedova di Piero, per l'emancipazione femminile forniranno la sostanza ideologica e intellettuale al racconto; la memoria vivida di Giulia Minetti, staffetta partigiana venuta a mancare a un anno dal suo centesimo compleanno, risuonerà nella rievocazione delle sue traversate da Mirafiori a Grugliasco, per portare cibo e dispacci noncurante dei pericoli; e le atroci grida di dolore, vergogna e umiliazione delle figlie, sorelle, mogli e madri, seviziate per un nome, romperanno il muro di silenzio per trovare pace e riposo nel giaciglio della libertà raggiunta.

Protagonisti della scena, accatastati sopra un praticabile girevole che vuole ricordare il carretto di Madre Courage di Brecht, pochi ma essenziali oggetti - ruote di bicicletta, un libro, un paiolo - che queste donne hanno impugnato come strumenti di lotta, guidate da un istinto ancestrale più potente di qualsiasi paura.

Storie al femminile che abbracciano tutti, uomini e donne, ancora oggi, e che si ergono quali piedistalli incrollabili di una società più equa.

## Biglietti e abbonamenti

I prezzi dei titoli di ingresso per la stagione sono i seguenti:

	Interi	Ridotti
Biglietto singolo:	10,00 €	7,00 €
Abbonamento da 4 spettacoli:	32,00 €	23,00 €
Abbonamento da 8 spettacoli:	60,00 €	42,00 €

Hanno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto le persone con un'età superiore ai 65 anni, i pensionati, i ragazzi fino ai 14 anni e gli aderenti ad associazioni convenzionate. I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili anche con Carta Cultura Giovani, Carta del Merito, Carta del docente.

(Per maggiori informazioni consultare il sito).

Gli spettacoli *Sogno di una notte di mezza estate* e *Ma verrà un giorno che tutte quante...* sono ad ingresso libero.

Lo spettacolo *Finché respiro, io vivo* è ad ingresso a offerta libera.

## Orari degli spettacoli

Nei giorni feriali gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,00.

La domenica gli spettacoli avranno inizio alle ore 16,00.

## Informazioni e prenotazioni

<http://prenota.teatrocambiano.com>



[info@teatrocambiano.com](mailto:info@teatrocambiano.com)

Telefono: 011.247.63.88

<http://www.teatrocambiano.com>



Teatro Comunale di Cambiano  
Laboratorio Teatrale Cambiano – Scuola: sezione  
didattica



@teatrocomunaledicambiano  
@lrc.scuola





# LTC Scuola

## Scuola di Arti Performative

Via IV Novembre, 4 – Cambiano

### CHI SIAMO

LTC Scuola è una moderna scuola di arti performative che offre corsi di teatro, danza, musica e canto, nata ufficialmente nel settembre 2024 dalla fusione di due storiche realtà associative del territorio.

### LA NOSTRA STORIA

#### Le Origini (anni '90)

La tradizione della nostra scuola affonda le radici in oltre 30 anni di attività, iniziata presso il Teatro Comunale di Cambiano con i primi corsi di formazione teatrale.

#### L'Evoluzione (2008)

Nel 2008 l'attività didattica si è trasferita ed espansa nei moderni locali di via IV Novembre, 4, ampliando l'offerta formativa alle diverse discipline delle arti performative.

#### La Riunificazione (2024)

Da settembre 2024 è nata LTC Scuola (Laboratorio Teatrale di Cambiano), frutto dell'unificazione di due importanti associazioni:

- Laboratorio Teatrale di Cambiano A.P.S. - che gestiva il Teatro Comunale con la stagione teatrale e l'omonima compagnia;
- ElleTiCi Associazione Teatrale - che si occupava della scuola di via IV Novembre.

Questa fusione ha dato vita a una realtà più forte e integrata, capace di offrire un percorso formativo completo nel campo delle arti performative.

### I NOSTRI PUNTI DI FORZA

#### Tradizione Consolidata

Oltre 30 anni di esperienza nella formazione artistica, con una metodologia didattica collaudata e in continua evoluzione.

#### Corpo Docente d'Eccellenza

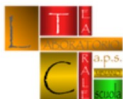
Il nostro team è composto da:

- Professionisti del settore
- Volontari esperti con decenni di attività formativa
- Una combinazione unica di competenza tecnica e passione educativa

#### Connessione con il Territorio

Forte legame con il Teatro Comunale e la stagione teatrale, offrendo agli allievi opportunità di crescita e confronto con il mondo dello spettacolo professionale.

*LTC Scuola: dove la tradizione incontra  
l'innovazione per formare gli artisti di domani*



# Metti in scena la tua passione: canta, balla, recita e suona!

Vieni a scoprire i nostri corsi dedicati al **mondo dell'arte e della creatività** in un ambiente stimolante, dove potrai imparare ad esprimerti attraverso il **linguaggio del corpo, della voce e del suono**, guidato dai nostri insegnanti.

## CORSI DI RECITAZIONE TEATRALE

per bambini, ragazzi e adulti

propedeutica, uso della voce, espressione corporea, improvvisazione e interpretazione



## CORSI DI DANZA CLASSICA

propedeutica e accademica

## CORSI DI DANZA MODERNA

da principiante all'avviamento professionale

## CORSI DI GINNASTICA DANZATA

per adulti

## CORSI DI MUSICA

per bambini, ragazzi e adulti

PIANOFORTE - CHITARRA E BASSO - UKULELE -  
BATTERIA



## CORSI DI CANTO

"INCANTA" - lezioni individuali

corso base sulla CONOSCENZA DELLA VOCE  
(a partire dai 18 anni)

"CANTO BIMBI" - corale

corso di canto e coro dai 4 ai 10 anni



**I corsi si svolgeranno presso la sede  
di Via IV Novembre a Cambiano.**

Per informazioni:  
[www.teatrocambiano.com](http://www.teatrocambiano.com)  
[elletici.scuola@gmail.com](mailto:elletici.scuola@gmail.com)



**Stagione realizzata con il patrocinio  
del Comune di Cambiano**